



I Giovani e l'Unione Europea: Europarlamentari per un giorno.

Capire ed utilizzare gli strumenti dell'Unione

PROPOSTA DI PROGETTO

I Giovani e l'Unione Europea – Un dialogo in ripresa – Capire ed utilizzare gli strumenti dell'Unione

INTRODUZIONE AL PROGETTO

- A) *I giovani e l'Unione Europea: è sempre stato un dialogo sofferto e spesso incomprensibile. Il giovane studente di scuola media superiore (riferimento ai ragazzi di 4°/5° corso) si chiede distrattamente che cosa sia l'Unione Europea, a che serva un'Europa Unita, quali vantaggi possano loro trarre da questa trasformazione dei singoli quindici poi venticinque, adesso ventisette Stati in uno Stato Unico, le differenti giurisprudenze, le diverse tradizioni, i luoghi di culto, le economie di mercato diverse, addirittura l'apparente intolleranza tra Stati confinanti. Perché la Gran Bretagna ha deciso di uscire dall'Unione Europea, perché alcuni Stati, pur stando dentro all'Unione, preferiscono mantenere la loro moneta e non adottare l'Euro.*
- B) *Tutto questo invece ha permesso, negli anni, di far crescere la mentalità dei singoli, ha permesso l'abbattimento di molti ostacoli che sembravano insormontabili ed anche impossibili da affrontare, ha permesso l'avanzare della democrazia che è stata lo strumento chiave che ha fatto nascere l'Europa Unita ed ha avviato quel processo di opportunità politica, economica, di pensiero che i giovani dovrebbero utilizzare rendendosi conto che questi strumenti sono stati messi loro a disposizione da coloro che hanno tanto sofferto e lottato affinché ciò si verificasse.*
- C) *Il Muro di Berlino in Germania, la Perestroika in Russia, il Giorno della Memoria in Polonia, l'Avvicinamento della Croazia, il progressivo distacco della Turchia dopo un avvicinamento quasi solidale alle politiche Comunitarie; tutto questo dovrebbe far riflettere il giovane studente che molto potrà ottenere da questo edificio che i suoi anziani ed i suoi genitori hanno faticosamente costruito in tutti questi anni, dovrebbe quindi permettere l'apertura ad un dialogo con le Istituzioni Comunitarie, dialogo che potrebbe trasformarsi in opportunità, lavoro, crescita personale, internazionalizzazione.*
- D) *Oggi, un ragazzo di 17/18 anni inizia a chiedersi quale sarà il suo futuro nella realtà in*

cui vive: si guarda intorno e vede molta incertezza; si chiede che c'è dietro quella porta che si chiama Europa, se l'apre cosa trova, Erasmus, che cosa significa? Servizio Volontario Europeo, che cosa significa? Gioventuù europea e molti altri termini sconosciuti al giovane studente che sta per terminare il proprio percorso scolastico per arrivare ad un approdo lavorativo od universitario, il più delle volte senza prospettive concrete, solo promesse e disillusioni.

- E) Noi dovremmo far capire a questi giovani che vi sono insenature nelle quali entrare e creare un piccolo capitale da spendere per quando saranno adulti e quando avranno imparato a volare con le proprie ali. Ma se nessuno trasmette loro questi segnali come sarà mai possibile che un giovane possa apprezzare, ma anche comprendere che esiste una porta da aprire e che questa porta permette l'accesso a meccanismi che potrebbero determinare una svolta professionale nella vita, svolta che, ad oggi, nessuno o pochi hanno saputo prospettare e raccogliere.*
- F) Con questa proposta di progetto, in piena sintonia e di diretta implementazione del Piano di comunicazione cd "Piano D" dell'Unione Europea, vorremmo iniziare questo processo di avvicinamento alle Istituzioni dando ai ragazzi una possibilità: sentire, attraverso la loro viva voce, come vorrebbero vivere ed interpretare l'Europa e sentire le Istituzioni più vicine alla loro realtà ed esigenze.*

PERCHÉ GLI STUDENTI A CONFRONTO?

Noi vorremmo creare, con questa proposta progettuale, un Parlamento Europeo per giovani "eurodeputati".

Il giovane studente, dopo una accurata preparazione didattica, per un giorno siederà sul banco del VIRTUALE Europarlamento (sala del consiglio Comunale) e su quel banco illustrerà le proprie "proposte di legge" per cambiare questa Europa, oramai un po' obsoleta, cambiarla e rinfrescarla di mentalità, renderla leggibile ed interpretabile ai giovani, farla ringiovanire di almeno vent'anni in modo che anche questi ragazzi, neodiplomati, sappiano dove poter trovare la chiave di accesso per accedere alle tante opportunità lavorative e di studio che l'Europa offre ma che, ad oggi, non sa trasmettere.

LA PROPOSTA DI PROGETTO

Le tematiche di studio ed approfondimento istruttorio da realizzare all'interno di un percorso formativo bisettimanale presso la struttura comunale ospitante. Percorso collegiale di approfondimento e discussione sulle seguenti tematiche che verranno, dopo un approfondimento collegiale, assegnate ad ogni singolo studente per la competenza di dibattito nell'aula "del Parlamento Europeo"



LE TEMATICHE POSSIBILI DA DISCUTERE IN SEDUTA PLENARIA SEDE DEI VARI CONSIGLI COMUNALI DI MONTESCUDAIO - EBERSTADT - BRANDYS - EUROPARLAMENTO BRUXELLES :



TEMATICHE

- ***Le prospettive di lavoro nell'Unione***
- ***L'Erasmus***
- ***La cittadinanza attiva***
- ***Il servizio volontario europeo***
- ***Le lingue , lo studio ed il lavoro***
- ***Le discriminazioni razziali***
- ***L'etnia***
- ***L'Europa senza frontiere***
- ***I giovani immigrati – le problematiche viste dai giovani***
- ***I luoghi della memoria in Europa, il confronto prima dei trattati***
- ***La costituzione Europea***



ANALISI DEL PERCORSO

Il percorso formativo si articola in otto sedute di cui quattro congiunte (6/8 studenti mx) ai quali verrà illustrata la tematica complessiva (vedi punti precedenti).

La tematica generale verrà poi suddivisa ed assegnata ad ogni singolo studente sulla base di una valutazione del tutor e sulla base della predisposizione dello studente alla materia.

La singola materia sarà assegnata al singolo studente che, tramite internet e tutor, dovrà elaborare costruendo un dossier propositivo da illustrare nella seduta "plenaria" dell'Europarlamento

La tematica che risconterà maggiori consensi sarà (tramite votazione degli studenti) adottata quale proposta di "eccellenza" e trasmessa agli organi del (VERO) Europarlamento per una pubblicazione e disseminazione